

IN EVIDENZA IN QUESTO NUMERO



L'Editoriale: Stop del Parlamento Europeo al riconoscimento alla Cina dello status di economia di mercato. L'azione di Aice e le reazioni cinesi pag. 5

Apri presso Aice l'ufficio della Camera di Commercio Italiana a Singapore pag. 7

Seminario: AEO – operatore economico autorizzato: vantaggi e criticità della certificazione di affidabilità doganale
Martedì 7 Giugno 2016 pag. 9

Missione imprenditoriale a Taiwan per il settore Food & Beverage
25 - 30 Ottobre 2016 pag. 10

CONTRATTI, WEB E CREDITO: CONSULENZA GRATUITA pag. 11



SPORTELLO INTRASTAT
Periodo di competenza: mensile MAGGIO 2016 pag. 18



Seminario: distribuzione commerciale in Europa e negli USA
Martedì 21 giugno 2016, ore 10.00 - 17.00 pag. 23



Trade growth to remain subdued in 2016 as uncertainties weigh on global demand pag. 29



Vertice UE - Giappone: accordo di libero scambio entro il 2016 pag. 33

A disposizione dei Soci Aice



E' a disposizione dei Soci la guida "Conoscere i propri Partner in Cina", versione italiana del precedente "Knowing your Partners in China. La guida include informazioni sui documenti essenziali che devono essere verificati, introduce i più comuni "scam" e i modi per evitare di cadere in truffe, così come presenta best practices aziendali e una lista di autorità a cui rivolgersi.

Le aziende che desiderano ricevere una copia gratuita della pubblicazione via e-mail sono pregate di richiederla alla Segreteria Aice (Tel. 027750320/1- Fax 027750329 - Email: aice@unione.milano.it).

Ricordiamo le ultime pubblicazioni a disposizione dei Soci richiedibili presso la Segreteria Aice:

- "South Africa's Investment Opportunities Projects Booklet 2016". (Not. 9 del 10 Maggio 2016)
- "Wto Trade Policy Review: Arabia Saudita". (Not. 8 del 26 Aprile 2016)
- "How to set up your business in London". - (Not. 7 dell'11 Aprile 2016)
- "Wto Trade Policy Review: Marocco"- (Not. 6 del 25 Marzo 2016)
- "Global Collections Review Americas countries ". (Not. 5 del 10 Marzo 2016)

5

QUI AICE

L'Editoriale: Stop del Parlamento Europeo al riconoscimento alla Cina dello status di economia di mercato. L'azione di Aice e le reazioni cinesi

pag. 5

Apri presso Aice l'ufficio della Camera di Commercio Italiana a Singapore

pag. 7

Seminario: AEO – operatore economico autorizzato: vantaggi e criticità della certificazione di affidabilità doganale
Martedì 7 Giugno 2016

pag. 9

Missione imprenditoriale a Taiwan per il settore Food & Beverage
25 - 30 Ottobre 2016

pag. 10

CONTRATTI, WEB E CREDITO:
CONSULENZA GRATUITA

pag. 11

CONVENZIONE AICE - CONSIND
NUOVE ISO 9001:2015 E 14001:2015

pag. 12

14

LA FINESTRA DEI SOCI AICE

IMQ rafforza la sua presenza in IRAN

pag. 14

Scheda di presentazione di
"Di Bella Srl"

pag. 15

16

PRIMO PIANO SULLA CONFCOMMERCIO

Premio Libero Grassi 2016 - XII Edizione

pag. 16

Decreto applicativo per pesatura container

pag. 17

Misery Index Confcommercio: una valutazione macroeconomica del disagio sociale

pag. 18

20

UNIONE CTSP E DINTORNI

SPORTELLI INTRASTAT
Periodo di competenza: mensile MAGGIO 2016

pag. 20

21

FIERE E MANIFESTAZIONI

11^a Food Week Korea
Seoul, Korea - dal 2 al 5 novembre 2016

pag. 21

8^a Mostra del Bambino di Hong Kong
Hong Kong - dal 9 al 12 gennaio 2017

pag. 22

HONG KONG CENTRESTAGE SHOW 2016
Hong Kong, 7 - 10 settembre 2016

pag. 23

25

EVENTI E CONVEGNI

Seminario: distribuzione commerciale in Europa e negli USA
Martedì 21 giugno 2016, ore 10.00 - 17.00

pag. 25

28

NOTIZIE DAL MONDO

Ifo World Economic Climate
Results of the Ifo World Economic Survey
(WES) for the 2nd quarter 2016

pag. 28

Trade growth to remain subdued in 2016 as
uncertainties weigh on global demand

pag. 29

Information Technology Agreement (ITA)
expansion participants get ready for first tariff
cuts

pag. 32

33

DALL'UNIONE EUROPEA

Vertice UE – Giappone: accordo di libero
scambio entro il 2016

pag. 33

Concluso il 13mo turno dei tavoli tecnici UE/
US sui TTIP: passi avanti nelle trattative, ma
una definizione forse solo a luglio

pag. 34

Etichette alimentari: PE rinnova richiesta per
indicazione d'origine obbligatoria per carne e latte

pag. 35

La garanzia per l'obbligazione doganale nel nuovo
codice dell'Unione

pag. 36

37

IN BREVE DALL'ITALIA

Pubblicato il decreto per la detassazione 2016

pag. 37

10 giugno: "Violenza domestica e violenza contro
le donne"

pag. 38

39

IL PUNTO SULLA NORMATIVA ITALIANA

Redditi derivanti da utilizzo beni immateriali
Provvedimento del 6 maggio 2016

pag. 39

40

WORLD BUSINESS

Opportunità di business per gli associati

pag. 40

The screenshot shows the homepage of the Italian Association of Foreign Trade (AICE). The layout includes a top navigation bar with a search field and a language selector (EN). The main content area is divided into several sections: a left sidebar with a menu, a central banner for the new AICE logo, a 'DIVENTA SOCIO' (Become a Member) section, a 'NEWSAICE' section with international news, a 'Programma seminari 2016' (2016 Seminars) section, a 'FLASHNEWS' section with recent updates, a 'COMPIEVA INTRASTAT' section, and a 'enter' section with a focus on China. The footer contains contact information, a search bar, and a cookie consent notice.



L'editoriale

Stop del Parlamento Europeo al riconoscimento alla Cina dello status di economia di mercato. L'azione di Aice e le reazioni cinesi

Il Parlamento Europeo ha approvato il 12 maggio scorso una risoluzione congiunta presentata da diversi gruppi parlamentari (UE 2016/2667RSP), per prendere una netta posizione contro il riconoscimento alla Cina dello status di economia di mercato (MES). In particolare, il Parlamento ha evidenziato come la Cina non rispetti i criteri per essere riconosciuta come un'economia di mercato e per questo esorta la Commissione a coordinarsi con i principali partner commerciali dell'UE, anche nel contesto dei prossimi vertici del G7 e del G20, e ad opporsi a qualsiasi concessione unilaterale alla Cina dello status di economia di mercato.

La risoluzione rispecchia in pieno la posizione sostenuta da AICE e da Confcommercio, le quali avevano presentato la propria posizione ufficiale a tutti gli eurodeputati italiani ed ai principali rappresentanti istituzionali dell'Unione.

La preoccupazione principale espressa dai parlamentari

europei è che l'apertura del mercato interno dell'Unione all'export cinese, che conseguirebbe dal riconoscimento unilaterale del MES al colosso asiatico, avrebbe conseguenze gravi per l'occupazione, l'ambiente, gli standard e la crescita economica sostenibile nell'UE in tutti i settori manifatturieri interessati, così come per l'intero comparto industriale dell'UE.

Per questo il Parlamento ritiene che finché la Cina non soddisferà tutti e cinque i criteri UE richiesti per essere considerata un'economia di mercato, l'Europa dovrebbe utilizzare, nelle inchieste antidumping e anti-sovvenzione sulle importazioni cinesi, una metodologia non standard per determinare la comparabilità dei prezzi ed evidenzia quindi come la Commissione dovrebbe urgentemente procedere ad una **riforma generale degli strumenti di difesa commerciale dell'Unione europea per garantire all'industria dell'UE condizioni di parità con la Cina e con gli altri partner commerciali.**

Le reazioni a caldo da parte cinese sono state molto critiche. Gli organi di stampa vicini al partito comunista cinese hanno dichiarato che negare alla Cina lo status di economia di mercato è privo di senso e irresponsabile.

La questione più evidente in questo momento è quella del dumping sull'acciaio a basso costo della Cina che ha messo in pericolo gli interessi dei produttori europei.

Da parte cinese si sostiene, però, che sia ingiusto incolpare gli esportatori cinesi, dato che la sovrabbondanza globale è causata dal ristagno della domanda globale. La Cina, sostengono le autorità, sta intensificando gli sforzi per tagliare la produzione, con 200 milioni di tonnellate in meno nei prossimi cinque anni e la domanda interna contenuta tra i 640 e 700 milioni di tonnellate.

La Commissione Ue per il momento non cede e continua a cercare di contrastare l'export cinese con gli strumenti a disposizione. E' stata

avviata, ad esempio, un'indagine anti-sussidi sull'import dalla Cina di piatti di acciaio laminati a caldo su cui una procedura anti-dumping era già aperta da febbraio. In entrambi i casi la Commissione ha deciso di agire subito spinta dalla minaccia che continuare le importazioni nella condizione attuale potrebbe causare danni economici all'industria UE. Difficile ora prevedere cosa succederà nei prossimi mesi. Già troppe volte, infatti,

abbiamo visto il Consiglio Europeo ribaltare completamente, o comunque non prendere in considerazione, le risoluzioni del Parlamento (esempio lampante è il caso del *Made in*). Il Commissario al Commercio, Cecilia Malmström, mantiene una posizione favorevole alla concessione del MES alla Cina, principalmente per soddisfare le richieste provenienti dai Paesi del Nord Europa e per la paura di eventuali ritorsioni cinesi in vari settori commerciali

che potrebbero provocare ulteriori danni all'economia europea. La decisione finale dovrà essere presa entro la fine dell'anno.

Claudio Rotti

Aice



**Un valido sostegno per imprese
che guardano oltre i confini**

Associazione Italiana Commercio Estero

AiceAssociazione Italiana
Commercio Estero

Italian Association of Foreign Trade

qui Aice

Apri presso Aice l'ufficio della Camera di Commercio Italiana a Singapore

Giovedì 12 maggio al Circolo del Commercio di Milano, ha avuto luogo la cerimonia di apertura dell'ufficio della Camera di Commercio italiana a Singapore (ICCS), istituito presso la segreteria di Aice e che offrirà servizi di primo orientamento per le imprese che vorranno mettersi alla prova con la Città-Stato del Sud-Est asiatico. Aice è da sempre una realtà orientata a promuovere il libero commercio a livello mondiale, nella convinzione che la crescita degli scambi internazionali di merci e servizi, se gestita in un chiaro contesto di regole comuni, sia una leva fondamentale per lo sviluppo economico. In quest'ottica, l'Associazione guarda da tempo con interesse i mercati del Sud Est asiatico, ricchi di opportunità per le aziende associate. E' importante far comprendere agli operatori che non esiste solo la Cina, ma che Paesi come Indonesia e Malaysia, ad esempio, offrono interessanti opportunità di business. In questo contesto è pertanto naturale guardare a Singapore come punto di riferimento per questo enorme mercato.

I lavori sono stati aperti dal Presidente di Aice, **Dr. Claudio Rotti**, il quale, con estrema soddisfazione, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra la sua Associazione e la Camera di Commercio di Singapore.

Alla cerimonia sono intervenuti il Presidente della ICCS **Federico Donato**, il quale nel suo intervento ha evidenziato il ruolo di Singapore quale centro logistico e strategico per tutta l'area del Sud Est asiatico, il **Dr. Gaetano Esposito**, Segretario Generale di Assocamerestero e, con un video messaggio, il Sottosegretario agli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, **Senatore Benedetto Della Vedova**, sempre molto attento ai temi dell'internazionalizzazione ed in particolare alle relazioni con il Sud Est asiatico.

La collaborazione tra Aice e ICCS è basata su un principio di reciprocità. Questo significa che anche la sede ICCS a Singapore fungerà come punto di rappresentanza Aice nel Sud Est asiatico.







qui Aice

Seminario: AEO – operatore economico autorizzato: vantaggi e criticità della certificazione di affidabilità doganale

Martedì 7 Giugno 2016

Seminario

"AEO – operatore economico autorizzato: vantaggi e criticità della certificazione di affidabilità doganale"

martedì 7 giugno 2016

**Unione Confcommercio
Sala Colucci
Corso Venezia, 47
Milano**

Relatore:

Massimiliano Mercurio
HERMES

La partecipazione all'incontro è gratuita per le aziende associate

Le adesioni saranno accettate sino ad esaurimento dei posti disponibili e sarà data conferma tramite e-mail 3 giorni prima dell'evento.

PER ISCRIZIONI ONLINE

CLICCA QUI

Per maggiori informazioni: Segreteria Aice
Dr.ssa Raffaella Seveso Tel.027750320/1
E-mail: raffaella.seveso@unione.milano.it

Il seminario ha l'obiettivo di illustrare le modalità di ottenimento dello status di "AEO-Authorized Economic Operator (Operatore Economico Autorizzato), che consente di ottenere numerosi benefici, diretti ed indiretti, connessi alle operazioni doganali e in generale agli scambi internazionali.

In particolare, saranno esaminati gli aspetti documentali e procedurali per la presentazione dell'istanza e per preparare l'impresa all'audit di verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Saranno altresì illustrate le norme che richiamano tale figura nel nuovo pacchetto normativo comunitario costituito dal Codice Doganale dell'Unione e dagli atti ad esso collegati, in vigore dal 1° maggio 2016.

PROGRAMMA

8.45 Registrazione partecipanti

9.00 Apertura lavori

Introduzione e riferimenti normativi

Le tipologie di autorizzazione

L'iter per la certificazione

Ambiti di verifica dei requisiti dell'istante da parte dell'Agenzia delle Dogane

pausa

I vantaggi diretti e indiretti previsti

L'AEO nel Codice Doganale dell'Unione e negli atti ad esso collegati

Stato dell'arte a livello europeo e mondiale delle certificazioni doganali

Criticità ed avvertenze per gli operatori

12.30 Quesiti e dibattito



qui Aice

Missione imprenditoriale a Taiwan per il settore Food & Beverage

25 - 30 Ottobre 2016

Missione imprenditoriale a Taiwan per il settore Food & Beverage

Taipei, Kaohsiung
25 - 30 ottobre 2016



Programma

24 Ottobre 2016

#Arrivo a Taipei

25 / 26 Ottobre - Taipei

#Incontri b2b, visite aziendali

Transfer a Kaohsiung (treno)

27 / 30 Ottobre - Kaohsiung

#Partecipazione a Kaohsiung Food Show

31 Ottobre 2016

#Rientro in Italia

ADESIONI

Entro il 15 Giugno 2016

Per maggiori informazioni:

Segreteria Aice

(Dr Pierantonio Cantoni

tel. 02-7750320/1

aice@unione.milano.it)

AICE organizza degli incontri d'affari a Taipei e una partecipazione collettiva alla fiera **Food Show di Kaohsiung dal 25 al 30 Ottobre 2016**. L'evento sarà organizzata da AICE in collaborazione con TAITRA – Taiwan Trade Association e IEAT – Import Export Association of Taipei.

La missione sarà dedicata al settore del **food & beverage** tramite la partecipazione con uno stand collettivo all'importante fiera **Kaohsiung Food Show** e l'incontro con **imprenditori, buyer e partner locali** appositamente selezionati fra i soci di IEAT in base alle esigenze delle aziende partecipanti per creare collaborazioni, joint ventures e opportunità commerciali.

Sarà quindi prevista la creazione di una agenda di lavoro personalizzata che prevederà appuntamenti d'affari con operatori locali e verrà organizzata una partecipazione collettiva con stand in fiera a Kaohsiung dove le aziende partecipanti potranno inviare il proprio materiale ed esporre i propri prodotti.

Le aziende partecipanti usufruiranno di:

- *Presenza in fiera*
- *Inserimento in catalogo della missione*
- *Ricerca e selezione di partner locali*
- *Organizzazione di agende di incontri d'affari*
- *Assistenza e supporto durante la missione.*

Le aziende interessate possono decidere di prendere parte anche a solo uno degli eventi (incontri b2b a Taipei o fiera a Kaohsiung).

Per le aziende che parteciperanno agli incontri e alla fiera la quota di adesione sarà di €500,00+Iva.

Per le aziende che non parteciperanno ma vorranno comparire nella catalogoteca della missione e vorranno inviare campioni da esporre in fiera, la quota di adesione sarà di €200,00+Iva.

Le aziende dovranno sostenere i propri costi di invio dei campioni e AICE, a chi ne farà richiesta, proporrà un programma logistico (voli + hotel) comune.

La lingua di lavoro sarà l'inglese.

Sarà previsto il servizio di interpretariato durante la fiera ma, qualora le aziende dovessero aver bisogno di un interprete personale, il servizio verrà quotato a parte su richiesta.

Le aziende dovranno inviare anche un proprio catalogo con la descrizione dei prodotti in inglese o in cinese.

Il numero di posti per la presenza in fiera è limitato e la priorità sarà data in base all'ordine di invio delle domande di partecipazione.



Associazione Italiana
Commercio Estero
Italian Association of Foreign Trade

qui Aice

CONTRATTI, WEB E CREDITO: CONSULENZA GRATUITA

Aice organizza degli incontri individuali gratuiti per rispondere alle esigenze delle aziende associate in materia di:

- contrattualistica internazionale
- web marketing
- recupero crediti

I corner a disposizione dei soci sono:

PARLIAMONE CON L'AVVOCATO

servizio di prima consulenza sulle tematiche del diritto internazionale.

Il calendario dei prossimi incontri è:

mercoledì 22 Giugno 2016 dalle 9.30 alle 12.30

mercoledì 20 Luglio 2016 dalle 9.30 alle 12.30

http://www.aicebiz.com/export/sites/unione/it/associazioni/categoria/aice/it/doc/2016/parliamone_con_avvocato_aprile-luglio-2016.pdf

ESPERTO WEB (servizio disponibile in videoconferenza)

servizio di assistenza per lo sviluppo della presenza aziendale in rete.

Il calendario dei prossimi incontri è:

martedì 21 Giugno 2016 dalle 11.00 alle 15.30

http://www.aicebiz.com/export/sites/unione/it/associazioni/categoria/aice/it/doc/2016/forzato_mag-giu_2016.pdf

CORNER ATRADIUS

servizio di consulenza sulla gestione ed il recupero dei crediti.

Il calendario dei prossimi incontri è:

giovedì 23 Giugno 2016 dalle 9.30 alle 13.30

http://www.aicebiz.com/export/sites/unione/it/associazioni/categoria/aice/it/doc/2016/atradius_mag-giu_2016.pdf

Sede dei corner:

Aice – Corso Venezia, 49 – Milano.

Per maggiori informazioni e iscrizioni:

Segreteria AICE, Dr.ssa Raffaella Perino – raffaella.perino@unione.milano.it, tel. 027750320/1.

AiceAssociazione Italiana
Commercio Estero

Italian Association of Foreign Trade

qui Aice

CONVENZIONE AICE - CONSIND NUOVE ISO 9001:2015 E 14001:2015

Le nuove ISO 9001:2015 per i Sistemi Qualità e ISO 14001:2015 per i Sistemi di Gestione Ambientale hanno introdotto importanti cambiamenti, fra cui in particolare il nuovo concetto di "Risk Based Thinking" e l'opportunità di semplificare ulteriormente l'approccio documentale. Per affrontare le novità e cogliere tutti i vantaggi legati all'adozione dei nuovi Standard è attiva la convenzione riservata agli associati per l'acquisto del servizio **Cloud QSA.net**.

La convenzione consente di acquistare un abbonamento al Software QSA.net in modalità "SaaS" mediante E-Commerce, usufruendo di un **codice sconto** in esclusiva.

Il Software permette di gestire in modo integrato, modulare e flessibile i Sistemi di Gestione, con particolare focus sulle tematiche **Qualità, Sicurezza e Ambiente** ed introduce funzionalità pronte all'uso per l'applicazione dei nuovi requisiti secondo metodologie allineate alla ISO 31000 per la gestione dei rischi, unitamente a molti altri strumenti operativi per informatizzare e snellire i Sistemi di Gestione.

I servizi per i soci

Aice

Assistenza completa,
competente, affidabile e
personalizzata su tutti i
temi legati allo scambio
con l'estero

RAPPRESENTANZA

INFORMAZIONE

CONVENZIONI

FINANZIAMENTI



PROGRAMMA DEL WORKSHOP
Le novità della ISO 9001:2015
Come coglierne tutte le opportunità grazie al cloud di QSA.net

PRESENTAZIONE

Destinatari: Aziende certificate secondo la ISO 9001:2008 e Responsabili Qualità che devono affrontare la transizione alla ISO 9001:2015;

Contenuti: La nuova ISO 9001:2015 chiede a tutte le Aziende certificate di aggiornare il proprio Sistema di Gestione per la Qualità al fine di introdurre nuove metodologie per migliorare l'efficacia, l'efficienza e la capacità di controllo dei processi.
Il workshop presenta le principali novità del nuovo Standard e introduce le metodologie operative offerte dal software cloud QSA.net, in grado di semplificare il processo di transizione alla nuova versione 2015 del Sistema di Gestione per la Qualità sia dal punto di vista documentale che operativo.
Tra le principali novità introdotte verrà approfondita la metodologia di approccio al concetto di Risk Based Thinking secondo le linee guida della ISO 31000 per il Risk Management, così come proposta dalla nostra soluzione.

“Conoscere nuove soluzioni, per affrontare i vecchi requisiti della norma e approfondire i nuovi, ma soprattutto per scoprire come la transizione alla nuova ISO 9001:2015 con QSA.net rappresenti un’opportunità per semplificare il Sistema di Gestione sia dal punto di vista documentale che operativo.”

Relatore: Dott. Caccia Gianlorenzo, Product Manager di QSA.net con oltre 20 anni di esperienza nel campo dell'applicazione di Sistemi Qualità nelle PMI.

Prerequisiti: Conoscenza della norma ISO 9001:2008, informazioni sulla ISO 9001:2015

Durata: 4 ore

DATA	ORARI	PROGRAMMA E CONTENUTI
Giovedì 26/05/2016	9,00	Registrazione partecipanti
	9,15	<ul style="list-style-type: none">• La ISO 9001:2015 e l'HLS Panoramica sulle principali novità normative e sui tempi previsti per la transizione. Le opportunità da cogliere.• Focus sul concetto di Risk Based Thinking La metodologia proposta basata sulla ISO 31000:2010
	10.45	Coffee break
	11.00	<ul style="list-style-type: none">• Informatizzare il Sistema di Gestione grazie al cloud Principali caratteristiche e vantaggi della tecnologia Cloud di QSA.net• La soluzione “cloud” per guardare la Norma da un nuovo punto di vista Panoramica su come sia possibile semplificare requisiti e processi ed esempi pratici di gestione del Risk Based Thinking attraverso QSA.net• Sessione Q&A Risposte alle domande dei partecipanti
	13.00	Termine dei lavori

Sede del corso: Consind E.A. Srl, viale Rimembranze, 43 - 21047 – Saronno (VA)

Informazioni e iscrizioni: 800.567.775

QSA.net è un marchio registrato di Consind E.A. Srl, Azienda con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2015



La Finestra dei Soci Aice

Rubrica a disposizione dei soci per presentare la propria attività

La rubrica "La finestra dei Soci Aice", è dedicata alle aziende associate che vogliono presentare la propria attività, alla business community alla quale la nostra Associazione si rivolge.

L'iniziativa, volta a favorire la conoscenza reciproca fra soci e a far nascere eventuali collaborazioni, alleanze e nuove opportunità di business fra aziende nostre associate o appartenenti ad enti ed associazioni collegate, ha ricevuto sin da subito un'ottima adesione da parte delle aziende associate.

Invitiamo pertanto le aziende interessate ad inviarci via e-mail, la propria scheda monografica che pubblicheremo sui prossimi numeri.

Per maggiori informazioni, le aziende interessate possono contattare la Segreteria Aice, Dr. Giovanni Di Nardo (Tel. 027750320/321, giovanni.dinardo@unione.milano.it).

IMQ rafforza la sua presenza in IRAN

Accordo di cooperazione con la società iraniana Fahameh Eng. & Ind. per creare un unico, autorevole e professionale punto di riferimento, in grado di accompagnare sia le aziende europee che intendono investire o sviluppare le proprie vendite nel mercato iraniano, sia le aziende iraniane intenzionate ad affacciarsi su altri Paesi, esportando i propri prodotti.

Nell'ambito del Business Forum Italo-Iraniano svoltosi a Teheran il 13 aprile 2016 IMQ Group, capogruppo del Gruppo IMQ - realtà leader nei servizi di valutazione della conformità - ha firmato un accordo di cooperazione con la società iraniana Fahameh Eng. & Ind., operante nei servizi di ispezione, project management e controllo qualità di prodotto e processo.

Obiettivo dell'intesa è quello di creare un unico, autorevole e professionale punto di riferimento, in grado di accompagnare sia le aziende europee che intendono investire o sviluppare le proprie vendite nel mercato iraniano, sia le aziende iraniane intenzionate ad affacciarsi su altri Paesi, esportando i propri prodotti.

"Oggi più che mai Italia e Iran sono Paesi sinergici" ha dichiarato Antonella Scaglia, Presidente e Amministratore Delegato di IMQ Group "e noi siamo pronti a mettere in campo tutta la nostra esperienza e le nostre competenze per contribuire, attraverso un semplificato ed efficace accesso ai servizi per le aziende, a rafforzare uno scambio commerciale che sia basato sulla conformità, la trasparenza, la condivisione degli standard di offerta".

L'accordo riguarda in particolare la proposizione di servizi finalizzati alla certificazione di prodotti, nonché l'erogazione di attività di formazione sulle relative regolamentazioni e normative europee. L'accordo prevede inoltre la collaborazione di Fahameh con CSI, società del Gruppo IMQ attiva nel campo dell'ingegneria sperimentale dell'automotive, con l'obiettivo prioritario di fornire al settore automotive locale - comparto molto importante dell'industria iraniana, che con il 10% del prodotto interno lordo è secondo solo a quello petrolifero - servizi specialistici avanzati di testing di veicoli e loro parti componenti, a sostegno della sua necessaria evoluzione verso standard europei ed internazionali.

Presente in Iran già da 15 anni con i servizi di certificazione dei sistemi di gestione aziendale attraverso la collaborazione con la società iraniana Marzbane Keifiat, grazie all'accordo con Fahameh Eng. & Ind., il Gruppo IMQ viene ora a rafforzare la sua presenza, diventando punto di riferimento per tutto ciò che riguarda il settore della valutazione della conformità.

Le aziende interessate ad entrare in contatto con IMQ Spa possono contattare la Segreteria Aice (Tel. 027750320/1 - E-mail: aice@unione.milano.it).



La Finestra dei Soci Aice

Rubrica a disposizione dei soci per presentare la propria attività



Di Bella is a family run company that produces and commercializes wines. Our vineyards are located in Sicily, the biggest Mediterranean island.

Our vineyard is being away from cities with no pollution and it is 5 Km away from the sea with altitude ranging from 40 to 70 meters above sea level. Climate is hot and dry, with an average temperature of 17.6 °C (63,7 °F). Average annual rainfall is around 350 mm (inches 13,8) concentrated in the winter. They are located in a very famous countryside: '*Contrada Buonivini*' which means '*Good Wines land*', with at least 2,700 years of wine-making history.

Soils are mostly composed of clay and limestone, rich in texture, with a good presence of organic matter and mineral elements.

We produce 70% Nero d'Avola, 20% Syrah and 10% Petit Verdot. The total production is around 120 tons. Apart we also grow hundred-years-old olive trees.

A peculiar feature is the very high density that comes to more than 7,600 plants per hectare, almost three times more than many other vineyards. The high density of vines per hectare is in fact one of the conditions for producing wines of the highest quality.

The company today has on its catalog six wines, produced both with international and native grapes, for different targets and wine drinking occasions and different labels: Di Bella, Icone, Villa Vulcano.

Di Bella label is represented from one blend of *Nero d'Avola* and *Syrah* and from a 100% Nero d'Avola, the king of Sicilian grapes. Both of them are single vineyard wines. Extraordinary ageing potential.

Icone labels are: *Grillo and Syrah*. These wines come from Marsala area where Grillo gives its best. Grillo is the most famous Sicilian white grape.

The labels of **Villa Vulcano** are: *Catarratto*, the second most cultivated Italian white grapes and *Nero d'Avola*. These wines come from the hills around Palermo. All of them are marked by **Freshness, Elegance, Perfumes**. All our wines have got various International awards. We can support **wine promotion**.



Le aziende interessate ad entrare in contatto con Di Bella Srl possono contattare la Segreteria Aice (Tel. 027750320/1 - E-mail: aice@unione.milano.it).



Premio Libero Grassi 2016 - XII Edizione

Il 19 maggio, a Palermo alla presenza della famiglia Grassi, avrà luogo la manifestazione conclusiva del Premio Libero Grassi 2016, promosso da Solidaria con il sostegno di Confcommercio - Imprese per l'Italia e con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il premio, sostenuto da Confcommercio dal 2009, è dedicato all'imprenditore siciliano ucciso dalla mafia per essersi ribellato al racket e si inserisce nelle attività e nei progetti di promozione della cultura della legalità che Confcommercio persegue per contribuire a contrastare tutti i fenomeni criminali e illegali (quali racket, usura, corruzione, contraffazione, rapine), che limitano la libertà d'impresa.

Questa edizione, la XII, ha proposto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado un bando dal titolo "Contro la corruzione" con due distinte sezioni: una fotografica e una per la sceneggiatura di spot video. Le sceneggiature vincitrici sono state trasformate in video realizzati da professionisti.

I vincitori di questa edizione sono:

Per la sezione fotografica:

I classificata - la foto presentata dagli alunni: Irene Calonaci, Carolina Faini, Camilla Fanti, Leandro Calderai, Giorgia Borselli dell'ITS Mita Academy di **Scandicci (FI)**;

II classificata - la foto presentata da Federica Stabile del Liceo Classico Garibaldi di **Castrovillari (CS)**.

Per la sezione video:

I classificata (scuole superiori) - la sceneggiatura di Tommaso Turinetti dell'Istituto A. Monti di **Asti**;

I classificata scuole elementari - la sceneggiatura dell'I.C. Via Ferraroni - scuola primaria **Carlo Pisacane di Roma**;

II classificata (scuole superiori) - la sceneggiatura dell'ist. Ivan Piana di **Lovere (Bg)**.

La giuria ha, altresì, assegnato un premio speciale all'**Ist. Laparelli di Roma**.

Le classi degli studenti vincitori – premiate con un viaggio di "turismo responsabile" a Palermo e provincia - saranno presenti alla premiazione. I filmati saranno anche proiettati e diffusi durante la 6° edizione del Festival dei Libri contro le Mafie che si svolgerà a Lamezia Terme dal 15 al 19 al 21 giugno prossimo.

La cerimonia di premiazione si svolgerà il 19 maggio, ore 11,00, presso l'aula magna del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche dell'Università di Palermo, in Viale delle Scienze, Edificio 13, PALERMO.



Decreto applicativo per pesatura container

Tramite comunicato stampa della Guardia Costiera, si da notizia che il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto ha firmato il decreto dirigenziale che detta, dal 1° luglio 2016, i criteri e le norme tecniche di applicazione dei nuovi emendamenti SOLAS relativi alla sicurezza della navigazione in mare e delle navi adibite a trasporto dei container. Il decreto prevede un adeguato periodo transitorio fino al 30 giugno 2017, finalizzato ad una graduale implementazione dei processi di pesatura e definendo, per questo periodo, un limite massimo di errore nella prima pesatura pari a 500 chilogrammi.

Dal 1° luglio 2016 entreranno quindi in vigore gli emendamenti alla Convenzione internazionale SOLAS che prevedono, tra l'altro, la pesatura obbligatoria dei container, attraverso l'acquisizione della "massa lorda del container verificata" - VGM (Regola VI/2 - Verified Gross Mass), prima dell'imbarco su navi impiegate in viaggi internazionali.

Il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera, quale amministrazione competente ha firmato il 5 maggio il decreto dirigenziale n. 447/2016 che, nel dettare le norme tecniche di applicazione dei nuovi emendamenti SOLAS, prevede, tra l'altro, un adeguato periodo transitorio finalizzato ad una graduale implementazione dei processi di pesatura, come anche richiesto dalle categorie interessate, relativi agli strumenti di misura utilizzati, automatici o non automatici.

Il decreto, tra le altre previsioni, introduce il concetto di tolleranza sui criteri di pesatura dei container, individuando un periodo transitorio fino al 30 giugno 2017, durante il quale per la determinazione della massa lorda verificata del contenitore potranno essere utilizzati anche strumenti diversi da quelli regolamentari, purché l'errore massimo non sia superiore a due volte e mezzo quello previsto per la stessa tipologia di strumenti approvati e, comunque, che non superi i 500 chilogrammi.

Inoltre è stata prevista in sede di controlli e verifiche effettuati dopo la prima pesatura una tolleranza, per ciascun contenitore, pari al 3% della massa lorda verificata.

E' in corso, infine, la predisposizione di una circolare esplicativa e di dettaglio sulle procedure discendenti dall'applicazione del decreto che tratterà, invece, di argomenti specifici.



Misery Index Confcommercio: una valutazione macroeconomica del disagio sociale

Il MIC di marzo 2016 si è attestato su un valore stimato di 18,3 punti, in discesa di sei decimi di punto rispetto a febbraio. Il deciso ridimensionamento, che riporta il MIC sui valori di fine 2011, è imputabile sia alla frenata rilevata per i prezzi dei beni ad alta frequenza d'acquisto, sia alla riduzione della disoccupazione.

Questo dato si inserisce in un contesto congiunturale ancora caratterizzato da andamenti altalenanti che rendono discontinuo il recupero dei livelli occupazionali. A marzo il tasso di disoccupazione ufficiale si è attestato all'11,4%, in calo di due decimi di punto rispetto a febbraio e di un punto percentuale su base annua. Il numero di disoccupati è diminuito di 63mila unità rispetto al mese precedente e di 274mila unità nei confronti di marzo 2015. Il numero di occupati è aumentato di 90mila unità rispetto al mese precedente e di 263mila nei confronti dello stesso mese del 2015. Nel mese di marzo, dopo un bimestre, le ore di CIG autorizzate sono tornate a diminuire (-15,3% rispetto allo stesso mese del 2015). Questa tendenza è imputabile sia alla componente ordinaria che a quella straordinaria. Sulla base di questa stima si è calcolato che le ore di CIG utilizzate – destagionalizzate e ricondotte a ULA – siano diminuite di 26mila unità su base mensile e di 30mila unità su base annua. Anche a marzo il numero di scoraggiati è stimato in contenuto aumento. Il combinarsi di queste dinamiche ha comportato una diminuzione del tasso di disoccupazione esteso al 15,1% (tab. 1).

Tab. 1: Prezzi, disoccupazione e Misery Index Confcommercio (MIC) in Italia

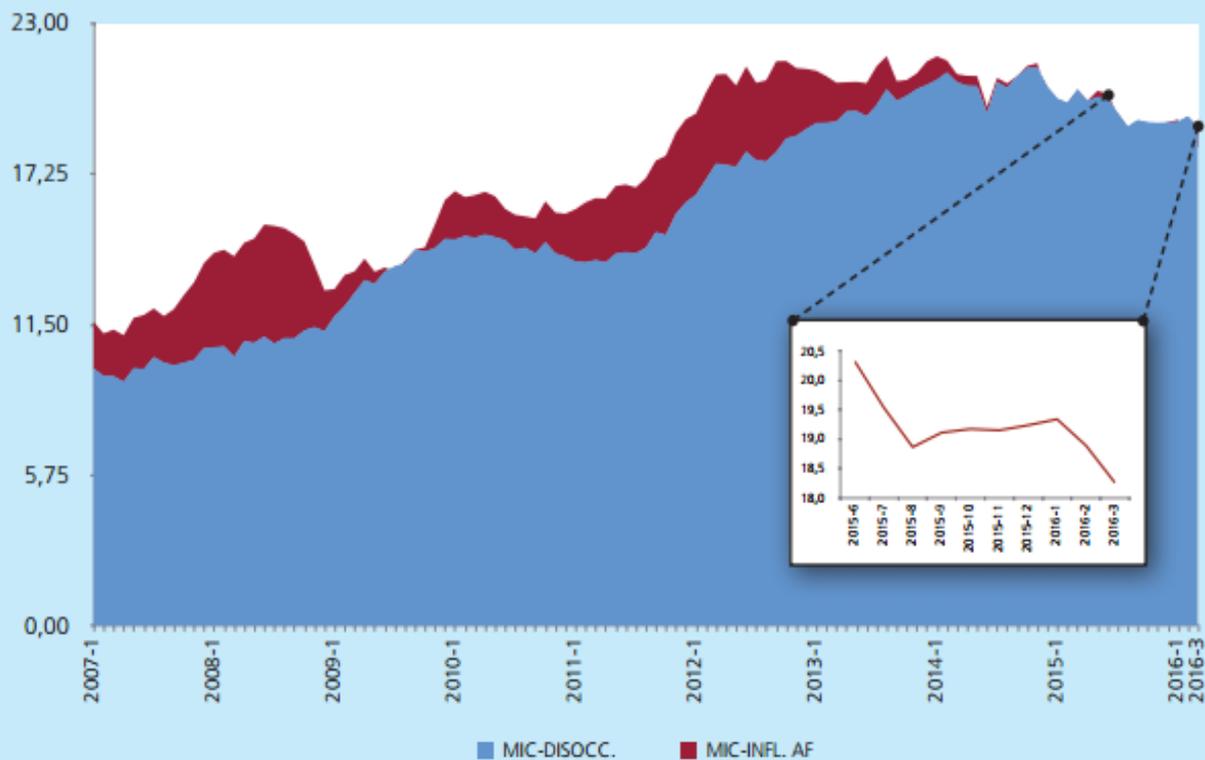
anno	disoccupazione ufficiale (%)	disoccupazione estesa (%)*	Δ% prezzi alta frequenza di acquisto	MIC*
2007	6,1	7,9	2,9	12,0
2011	8,4	11,5	3,6	17,2
2012	10,7	14,1	4,2	21,0
2013	12,1	15,7	1,6	21,1
2014	12,6	16,4	0,3	21,0
2015	11,9	15,6	-0,2	19,6
2015- IV trim.	11,6	15,2	-0,1	19,2
2016- I trim.	11,5	15,2	-0,6	18,8
2015-Maggio	12,2	16,0	0,3	20,4
2015-Giugno	12,2	16,0	0,2	20,3
2015-Luglio	11,7	15,5	-0,1	19,5
2015-Agosto	11,5	15,1	-0,3	18,9
2015-Settembre	11,5	15,3	-0,3	19,1
2015-Ottobre	11,6	15,2	-0,1	19,2
2015-Novembre	11,5	15,2	-0,1	19,2
2015-Dicembre	11,6	15,2	0,0	19,2
2016-Gennaio	11,6	15,2	0,1	19,3
2016-Febraio	11,6	15,4	-0,8	18,9
2016-Marzo	11,4	15,1	-1,1	18,3

Nello stesso mese i prezzi dei beni e dei servizi ad alta frequenza d'acquisto sono diminuiti dell'1,1% (-0,8% a febbraio).

In considerazione di una possibile attenuazione, nei prossimi mesi di questa tendenza, in virtù del recupero dei corsi delle materie prime petrolifere, è necessario, per il proseguimento del processo di ridimensionamento dell'area del disagio sociale, che i segnali di miglioramento del mercato del lavoro si consolidino, favorendo il riassorbimento non solo dei disoccupati ufficiali, ma anche di quella fascia di persone che, pur disposte a lavorare, si tengono ai margini del mercato.

La figura 1 mostra le due componenti del MIC (in rosso l'inflazione dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto ed in blu la disoccupazione estesa), mentre l'ingrandimento riporta l'andamento complessivo del disagio sociale negli ultimi dieci mesi.

Fig. 1 - Misery Index Confcommercio (MIC)



(Fonte: Ufficio Studi Confcommercio - Imprese per l'Italia)

SPORTELLO INTRASTAT

Periodo di competenza: mensile **MAGGIO 2016**

Ai fini dell'elaborazione e della presentazione dei modelli intrastat, Vi comuniciamo che lo Sportello intrastat per la raccolta delle fatture di acquisto e di vendita, sarà aperto il giorno:

MERCOLEDI' 8 GIUGNO 2016 - dalle ore 14,30 alle ore 15,30
Sala Comitati

La Direzione Settore Commercio Estero e la Segreteria Aice sono a Vostra disposizione per eventuali ulteriori informazioni.



SOSTENIAMO IL VOSTRO FUTURO.



Aice



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



Fiere e manifestazioni

11^a Food Week Korea **Seoul, Korea - dal 2 al 5 novembre 2016**

Fiera: Food Week Korea

Dal 2 al 5 Novembre 2016

ADESIONI ENTRO

il 30 Agosto 2016

Per maggiori informazioni

Segreteria Aice

Tel. 027750320/1

Dr. Pierantonio Cantoni

E-mail:

aice@unione.milano.it

Food Week Korea 2016 è una delle fiere internazionali più importanti che riunisce moltissimi operatori stranieri. Nell'edizione precedente, infatti, su un totale di 909 espositori, 153 erano stranieri.

L'importanza della Food Week Korea risiede anche nella possibilità di usufruire di un business matching program gratuito. Molti rappresentanti dell'industria alimentare, come supermercati, minimarkets, department stores, distributori e società di trading, si riuniscono alla ricerca di prodotti alimentari di alta qualità.

Il sondaggio condotto nel 2015, l'85% ha dichiarato di aver incontrato potenziali buyers durante la fiera, mentre l'83% ha affermato di essere stato pienamente soddisfatto dalla qualità degli incontri.

Attualmente, l'industria alimentare coreana è caratterizzata da:

1 - Aumento di prodotti che non contengono additivi chimici, in risposta a una maggiore consapevolezza e a un sempre più crescente interesse per la salute

2- Maggior interesse per i cibi HMR (sostituti alimentari), ottimi per la nutrizione e pratici da preparare

3- Espansione del mercato degli alimenti funzionali

4- Apertura verso i cibi etnici tradizionali, in risposta a una dieta maggiormente diversificata e l'aumento delle opportunità di viaggi all'estero.

5- Interesse per cibi da introdurre durante lo svezzamento e prodotti per l'infanzia.

PER PARTECIPARE:

Compilare l'Exhibitor Application Form&Contract, disponibile presso la segreteria AICE, e inviarlo all'ufficio Food Week Korea via fax (+82-2-6944-8302) o via email (foodweek.info@coex.co.kr)

Scadenza: **30 Agosto 2016**

Ricordiamo che gli espositori vengono registrati secondo l'ordine cronologico.



Fiere e manifestazioni

8^a Mostra del Bambino di Hong Kong *Hong Kong - dal 9 al 12 gennaio 2017*

Fiera: Mostra del Bambino di Hong Kong

Dal 9 al 12 Gennaio 2017

ADESIONI ENTRO

il 15 giugno 2016

Per maggiori informazioni

Segreteria Aice

Tel. 027750320/1

Dr. Pierantonio Cantoni

E-mail:

aice@unione.milano.it

Per l'ottava volta, il **mondo del bambino** si incontrerà ad Hong Kong, dal **9 al 12 gennaio 2017**, nel centralissimo quartiere fieristico di **Wanchai**. 518 espositori di cui 402 stranieri da 30 nazioni, incontrano 29.937 buyer di cui 16.149 stranieri da 166 paesi diversi



Categorie merceologiche:

Abbigliamento e calzature per infanzia, bambini e gestanti; passeggini, culle, attrezzature e prodotti per la cura e l'igiene del bebè, biberon e tettarelle; lettini, mobili ed arredi per infanzia e bambino; attrezzature per la sicurezza e la vigilanza dei neonati; seggiolini per auto; alimenti e bevande per l'infanzia; giochi e giocattoli, sussidi educativi ed editoria per l'infanzia.

Costi:

Diverse tipologie di stand, da 9 a 15 mq, dallo spazio nudo ai preallestiti ai moduli della Brand Name Gallery. ([Dettagli](#))

Scadenza adesioni: **15 giugno 2016**



Fiere e manifestazioni

HONG KONG CENTRESTAGE SHOW 2016

Hong Kong, 7 - 10 settembre 2016



Dal giorno **7 al 10 settembre 2016** si terrà ad Hong Kong la manifestazione **Hong Kong Centrestage**, il più importante appuntamento fieristico in Asia dedicato alla moda, prêt-à-porter, griffe e accessori moda. La manifestazione è aperta a stilisti, nuovi marchi e a licenziatari di marchi.

PERCHE' PARTECIPARE

Da sempre Hong Kong rappresenta uno dei principali centri economici della regione asiatica e una porta di accesso privilegiata verso la Cina continentale e verso gli altri paesi dell'Asia. I marchi italiani hanno un significativo potenziale a Hong Kong ed in tutta l'Asia, e partecipare significa cogliere l'occasione di intraprendere la strada come trampolino di lancio per presentare le ultime collezioni per la industria della moda. La fiera dal 7 al 9 settembre 2016 sarà prevalentemente un evento di incontri B2B con operatori del settore, solamente l'ultimo giorno, 10 settembre, sarà aperta al pubblico.

L'ente fiera HKTDC pubblicherà l'evento informando la stampa e invitando potenziali acquirenti e buyer.

Inoltre darà la possibilità alle aziende che parteciperanno all'interno del Padiglione italiano di essere intervistate da testate giornalistiche del settore, le aziende partecipanti saranno inserite, gratuitamente, sul sito online della manifestazione con i loro contatti per la durata di un anno.

COSTI DI PARTECIPAZIONE

L'area del **Padiglione Italiano** coordinata da ICE-Agenzia ospiterà le aziende italiane ammesse. La partecipazione può avvenire:

- con allestimento dell'HKTDC con stand di tipo **Glam, Allure, Metro e Forward** di **9 mq** al costo di **US\$ 4.945**
- con allestimento dell'HKTDC di tipo **Petit** di **6 mq** al costo di **US\$ 1.081**
- con prenotazione di **area nuda** per un minimo di **18 mq** al costo di **US\$ 468 al mq**, e allestimento a carico dell'azienda.

MODALITA' DI ADESIONE

Per poter partecipare alla manifestazione è necessario compilare l'Application scaricabile dal seguente link: <https://drive.google.com/file/d/0B7AX1ob3DBt6eHo0cHhzWIRVZEK/view?usp=sharing>

L'Application Form compilato in ogni sua parte, timbrato e firmato dal legale rappresentante deve essere inviato entro il **31 luglio 2016** a:

- **ICE-Agenzia Ufficio di Milano** - milano@ice.it o fax n° 02-93660606
- **ICE-Agenzia Ufficio di Hong Kong** - hongkong@ice.it o fax n°00852-28684779.

Per chiarimenti ed assistenza potete contattare:

ICE-Agenzia Ufficio di Milano

Riferimento evento: **Nunzia Ricotta**

Tel. 02 48044209

Fax. 02 93660606

milano@ice.it

ICE HONG KONG ITALIAN TRADE COMMISSION - I.C.E.

SUITE 4001 - CENTRAL PLAZA - 18,

HARBOUR ROAD HONG KONG WANCHAI

Tel. 00852 28466500

Fax. 00852 28684779

hongkong@ice.it



Eventi e
convegni

Seminario: distribuzione commerciale in Europa e negli USA

Martedì 21 giugno 2016, ore 10.00 - 17.00

ICC ITALIA
INTERNATIONAL
CHAMBER OF COMMERCE
The world business organization

**INTERNATIONAL
CONTRACTS**
AGENCY AND DISTRIBUTION
IN EUROPE AND IN THE U.S.A.



AGENCY AND DISTRIBUTION IN EUROPE AND IN THE U.S.A. DISTRIBUZIONE COMMERCIALE IN EUROPA E NEGLI USA

Martedì 21 giugno 2016, ore 10.00 - 17.00

SEDE

NH Machiavelli
Via Lazzaretto, 5 - Milano

La capacità di penetrazione dei mercati e la diffusione capillare dei propri prodotti sono il cuore di ogni attività imprenditoriale. Disporre di un'adeguata rete distributiva è, quindi, di importanza essenziale per ogni imprenditore. Nel commercio con l'estero, tanto comporta l'esigenza di affrontare situazioni articolate, con complessità legate alle specificità dei singoli ordinamenti in cui si intenda operare.

Il seminario fornirà una visione ampia delle diverse discipline dei contratti di agenzia e di distribuzione commerciale, in Europa e negli Stati Uniti d'America. Saranno analizzati i differenti contesti normativi e le regole, imperative e non, che li caratterizzano, nonché le principali clausole e prassi operative per ognuno dei due contratti, con particolare riferimento ai vincoli di esclusiva, agli obblighi di non concorrenza e alle conseguenze della cessazione dei rapporti. Al fine di consentire all'operatore di determinarsi con maggior consapevolezza nel contesto internazionale, saranno altresì illustrati i temi afferenti la legge applicabile al rapporto contrattuale e la scelta dell'autorità (giudiziaria o arbitrale) munita del potere di risolvere le controversie.

Il seminario è rivolto a chi operi nel commercio con l'estero nonché a professionisti e imprese che negoziano e redigono contratti di agenzia e distribuzione commerciale e desiderano approfondirne i risvolti più rilevanti. I relatori dispongono di competenze ed esperienze specifiche nel campo del diritto della distribuzione commerciale, sia in ambito transnazionale sia negli ordinamenti di rispettiva provenienza e forniranno ampio dettaglio dei risvolti propri di ogni scelta negoziale.

Il seminario si svolgerà in lingua inglese e si concluderà con uno spazio destinato a un confronto diretto tra i relatori e i partecipanti, con ampia possibilità per questi ultimi di intervenire su tutti i temi trattati. Alcuni tra i relatori hanno partecipato o partecipano a gruppi di lavoro della Camera di Commercio Internazionale afferenti i temi oggetto del seminario.

In collaboration with



WORKING LANGUAGES
English and Italian



FOR MORE INFORMATION

Please contact ICC Italia at: **T. +39 06 42034320/21 E. icc@icccitalia.org**

► Programma

- 10.00** Agency contracts and distribution contracts; peculiarities and differences; advantages and disadvantages; references to the European rules on competition
Agenzia e distribuzione commerciale: specificità e differenze tra i due contratti; vantaggi e svantaggi; cenno alle norme europee per la tutela della libera concorrenza (Jaques Vandereum - JVA)
- 10.45** Applicable law and jurisdiction in cross border contracts
Legge applicabile e giurisdizione nei rapporti contrattuali con controparti straniere (Carlo Tabellini - Tabellini Avvocati Associati)
- 11.30** The goodwill indemnity in agency contracts and in distribution contracts in Germany: when has to be paid and how has to be calculated
L'indennità per la cessazione del rapporto di agenzia o di distribuzione commerciale in Germania: quando spetta e come calcolarla (Bernd Westphal - Peter Zickeneiner - Leinen & Derichs)
- 12.15** Peculiarities of agencies and distribution contracts in UK
Le peculiarità del contratto di agenzia e di distribuzione nell'ordinamento inglese (Larry Coltman - Hill Hofstetter)
- 13.00** *Quick lunch*
- 14.00** Peculiarities of agency contracts and of other contracts for promotion of sales in France
Le peculiarità del contratto di agenzia e degli altri contratti per la promozione delle vendite nell'ordinamento francese. (Cristoph Martin Radke - Lamy & Associés)
- 14.45** Non-competition clause after the termination of the contract and exclusivity in agency contracts and in distribution contract: validity; rights and obligations of the parties; how to obtain the compliance
Il patto di non concorrenza dopo la fine del rapporto ed il vincolo di esclusiva nei contratti di agenzia e di distribuzione commerciale: limiti di validità; diritti e obblighi delle parti; come esigerne il rispetto (Paul Holtrop - Van Till Advocaten)
- 15.30** Agency and distributions in the USA
La distribuzione commerciale negli U.S.A. (Florentino Ramirez - Ramirez & Associates)
- 16.15** *Q & A and closing remarks*

► Registrazione

DATI PARTECIPANTE

Nome Cognome

Posizione.....

Azienda

e-mail.....

DATI FATTURAZIONE

Nome e Cognome.....

Ragione Sociale.....

P. Iva / C.F. Indirizzo.....

Cap/Città..... Prov.....

Tel..... Fax..... e-mail

► QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 150 + IVA 22%
Ai Soci di: ICC Italia, AIA, AICE, USARCI
€ 100 + IVA 22%

La quota comprende
Materiale predisposto dai relatori
Quick lunch

Per iscrizioni multiple della stessa azienda è previsto uno sconto del 10% sulla quota a partire dal secondo partecipante.

Il pagamento della quota di iscrizione dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario intestato a:

Camera di Commercio Internazionale
IBAN IT 18A 03069 05077 003815410296
c/o Banca Intesa Sanpaolo SpA
Viale Parioli, 16/E Roma

Per la partecipazione si prega di compilare e sottoscrivere la scheda in tutte le sue parti ed inviarla a: icc@iccitalia.org
Fax: 06.4882677
Per Info. tel +39 06 42034320/21.

Social network:  

► POLITICA DI CANCELLAZIONE

In caso di rinuncia pervenuta oltre i 10 gg. precedenti la data dell'evento la quota sarà rimborsata al 100%, tra i 10 e i 6 gg precedenti la data dell'evento la quota sarà rimborsata al 50% mentre nei 5 gg precedenti la data dell'evento o in caso di mancata partecipazione la quota non sarà rimborsata.

► PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196, del Codice in materia del trattamento dei dati personali, si comunica che i dati inseriti nella presente scheda di iscrizione saranno trattati nel rispetto delle condizioni e limiti posti dall'art. 11 del decreto citato per tutti gli adempimenti connessi all'iscrizione al seminario e future comunicazioni inerenti eventi formativi ICC

Data.....

Firma.....



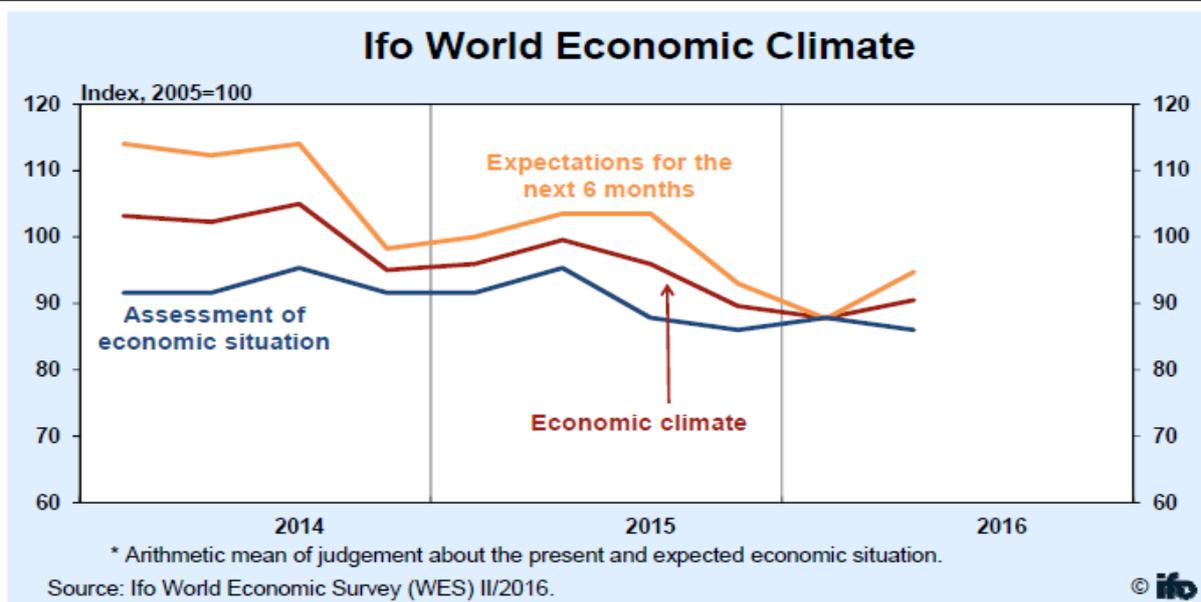
notizie dal mondo

Ifo World Economic Climate Results of the Ifo World Economic Survey (WES) for the 2nd quarter 2016

The downward trend in the economic climate indicator ground to a halt in nearly all regions.

In *North America* the trend towards a recovery was particularly marked, with the indicator once again rising above its long-term average. In *Asia* the indicator stabilised at a low level, while it dropped in *Europe*, but remained above its long-term average. However, in all other regions, and especially in *Latin America* and the *CIS* states, the indicator remains below its long-term average despite improvements.

WES experts believe that both *short and long-term interest rates* will rise over the next six months in the *USA*, and expect them to remain largely stable in *Europe*. In *Asia*, and especially in *China*, *Japan* and *India*, experts expect interest rates to drop. The *US dollar* is expected to strengthen over the next six months.



World Economy (Index, 2005 = 100)

Quarter/year	II/2014	III/2014	IV/2014	I/2015	II/2015	III/2015	IV/2015	I/2016	II/2016
Climate	102.3	105.0	95.0	95.9	99.5	95.9	89.6	87.8	90.5
Situation	91.6	95.3	91.6	91.6	95.3	87.9	86.0	87.9	86.0
Expectations	112.3	114.0	98.2	100.0	103.5	103.5	93.0	87.7	94.7

(Fonte: Ifo World Economic Survey, WES)



notizie dal
mondo

Trade growth to remain subdued in 2016 as uncertainties weigh on global demand

“Trade is still registering positive growth, albeit at a disappointing rate,” WTO Director-General Roberto Azevêdo said. “This will be the fifth consecutive year of trade growth below 3%. Moreover, while the volume of global trade is growing, its value has fallen because of shifting exchange rates and falls in commodity prices. This could undermine fragile economic growth in vulnerable developing countries. There remains as well the threat of creeping protectionism as many governments continue to apply trade restrictions and the stock of these barriers continues to grow.”

“However, we should keep these figures in perspective. WTO Members can take a number steps to use trade to lift global economic growth — from rolling back trade restrictive measures, to implementing the WTO Trade Facilitation Agreement.

This Agreement will dramatically cut trade costs around the world, thereby potentially boosting trade by up to \$1 trillion a year,” Azevêdo added. “More can also be done to address remaining tariff and non-tariff barriers on exports of agricultural and manufactured goods.”

On the basis of the forecast for 2016, world trade will have grown at roughly the same rate as world GDP for five years (at market exchange rates), rather than twice as fast as was previously the case. Such a long, uninterrupted spell of slow but positive trade growth is unprecedented, but its importance should not be exaggerated.

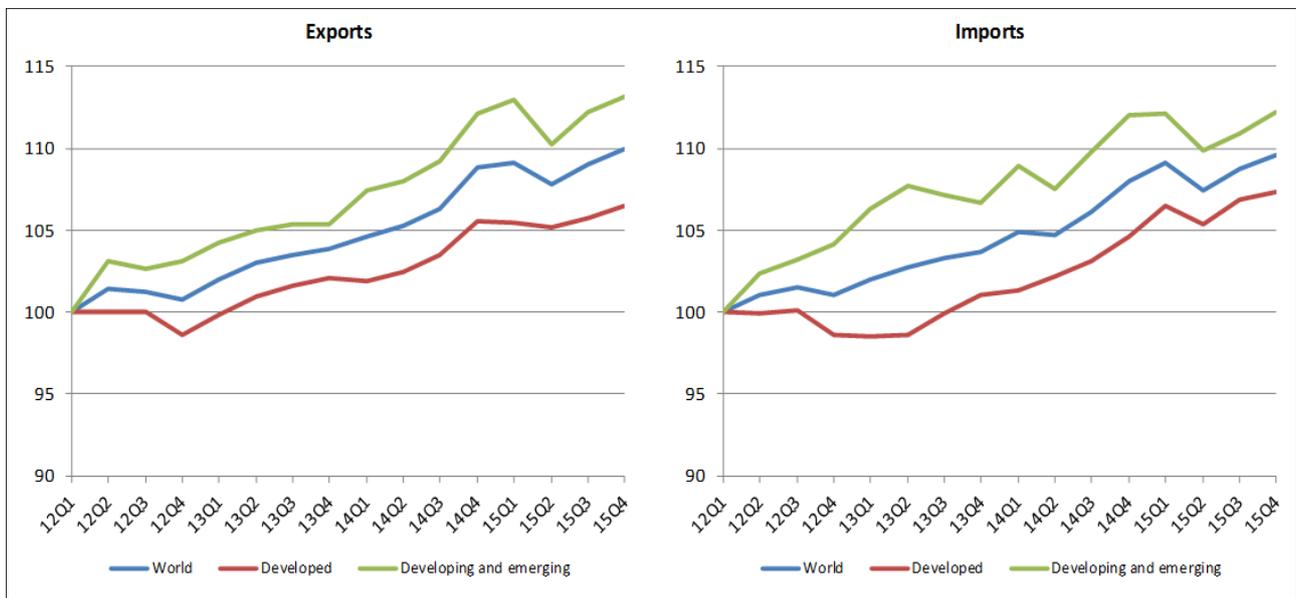
Overall, trade growth was weaker between 1980 and 1985, when five out of six years were below 3%, including two years of outright contraction.

Alternative indicators of economic and trade activity in the opening months of 2016 are mixed, with some pointing to a firming of trade and output growth while others suggest some slowing. On the positive side, container throughput at major ports has recovered much of the ground lost to the trade slowdown last year, while automobile sales — one of the best early signals of trade downturns — have continued to grow at a healthy pace in developed countries.

On the other hand, composite leading indicators from the Organization for Economic Cooperation and Development point to an easing of growth in OECD countries, and financial market volatility has continued in 2016. Therefore trade growth may remain volatile in 2016.

Details on trade developments in 2015

The 2015 result marks the fourth consecutive year in which growth in world merchandise trade stayed below 3.0% on an annual basis. Trade was also unusually volatile over the course of the year, falling in the second quarter in both developed and developing countries before rebounding in the final half (Chart 1).



The weak but still positive growth of merchandise trade volume in 2015 contrasted with the sharp decline in the dollar value of trade, which fell 13% to \$16.5 trillion, down from \$19 trillion in 2014. (See Appendix Tables 1 to 6 for details on trade in current dollar terms by country and region). This discrepancy was mostly attributable to strong fluctuations in commodity prices and exchange rates, which were in turn driven by slowing economic growth in China, resilient fuel production in the United States, and divergent monetary policies across leading economies. Volatility in financial markets also dented business and consumer confidence and may have contributed to reduced global demand for certain durable goods.

World trade in commercial services last year registered a smaller decline in current dollar terms (exports down 6.4% to \$4.7 trillion) than merchandise trade, with goods-related services such as transportation experiencing stronger declines (down 10.3% to \$870 billion) than other categories. The relative strength of services is not surprising, since this type of trade tends to be less sensitive to business cycles than trade in goods.

The preliminary figure of 2.8% for world trade growth in 2015 refers to the average of merchandise exports and imports in volume terms, i.e. adjusted to account for differences in inflation and exchange rates across countries. This figure is in line with our most recent forecast of 2.8% from last September, but that forecast did not predict some regional developments.

Exports from North America came in below expectations, while shipments from oil exporting regions (Africa, Middle East and the Commonwealth of Independent States) were stronger than anticipated. Meanwhile, European imports were stronger than predicted while those of oil producing regions were weaker. The relative strength of Europe's trade can be explained by the recovery of intra-European Union trade, while the softness of oil producers' imports is explained by low oil prices, which deprive these countries of the export revenues that they need to pay for imports.

Negative import growth in South and Central America in 2015 was mostly due to the severe and ongoing recession in Brazil, although other distressed countries in the region contributed to the negative result as well. Meanwhile, the decline in imports of oil producing regions is mostly explained by the slide in world oil prices, which slashed these countries' export revenues.

Outlook for 2016 and 2017

The WTO's forecast of 2.8% growth in the volume of world merchandise trade for 2016 and 3.6% trade growth for 2017 are based on consensus estimates of real GDP at market exchange rates from economic forecasters (Table 1). According to these estimates, world GDP should grow 2.4% this year and 2.7% next year, with growth slowing slightly in developed countries in 2016 and picking up modestly in developing ones.

Exports of developed and developing countries should grow at around the same rate in 2016, 2.9% in the former and 2.8% in the latter. Meanwhile, imports of developed economies are expected to outpace those of developing countries in 2016, with a 3.3% rise in the former compared to a 1.8% increase in the latter.

Asia is expected to record the fastest export growth of any region this year at 3.4%, followed by North America and Europe, each at 3.1%. South and Central America and Other regions will lag behind at 1.9% and 0.4%, respectively. North America should see its imports increase by 4.1% this year, while Asian and European imports should both register growth of 3.2%. Finally, imports of South and Central America and Other regions are set to contract again this year as oil and other commodity prices remain low, but the degree of contraction should be less.

Risks to the trade forecasts remain tilted to the downside. Business and consumer confidence has slipped recently in developed countries. As a result, forecasters now expect slower GDP growth in the European Union and the United States in 2016, followed by a rebound in 2017. Financial instability in Asia has mostly abated but could return if economic data come in above or below market expectations. On the other hand, more accommodative monetary policy from the European Central Bank could spur growth in the euro area and boost demand for goods and services, including imports.

Annual, quarterly and monthly trade data can be found at:

https://www.wto.org/english/res_e/statis_e/statis_e.htm

(Fonte: WTO)



notizie dal
mondo

Information Technology Agreement (ITA) expansion participants get ready for first tariff cuts

The European Union, Switzerland, Norway and Costa Rica emphasized the importance of the ITA expansion and encouraged other members of the Committee to join the Expansion Agreement. In the EU's view, eliminating tariffs in a further set of products will allow industry to reduce the cost of importing the hardware necessary to develop the IT sector, create highly qualified jobs for young people, make other industries more efficient by using IT and enable countries to become part of global value chains.

The expansion of the ITA, agreed at the Nairobi Ministerial Conference in December 2015, eliminates tariffs on an additional 201 IT products valued at over \$1.3 trillion per year. Negotiations were conducted by over 50 WTO members but all 162 WTO members will benefit from the Agreement as they will all enjoy duty-free market access to the markets of the members eliminating tariffs on these products.

Seven members of the Committee (United States, European Union, Japan, Korea, Canada, Norway and Australia) sought justification or clarification from India on a Customs notification that raises duties to 10 per cent ad valorem for several ITA products. These members considered that, according to India's certified WTO schedule of concessions, the duties of the products should be bound to "zero".

India said that it had heard the concerns expressed by members and informed them that the written questions submitted by some had been sent to capital for analysis. Products mentioned in the questions submitted by the European Union, Japan and the United States include telecommunications switches, voice-over internet protocol phones, optical transport equipment and network products.

In addition to reviewing the status of implementation of the ministerial declaration on trade in ITA products and the current work on non-tariff barriers, the Committee also approved on an ad referendum basis the classification of an additional 15 items for which there were classification divergences.

(Fonte: WTO)



Vertice UE – Giappone: accordo di libero scambio entro il 2016

Ad esito di un vertice fra il premier giapponese, Shinzo Abe, e i massimi vertici dell'UE, svoltosi nella mattinata del 3 maggio scorso, i rappresentanti del paese asiatico e dell'Unione hanno ribadito l'obiettivo di giungere alla conclusione di un accordo di libero scambio entro la fine del 2016.

Il presidente del Consiglio Europeo, Donald Tusk, prima del vertice ha dichiarato che "l'UE è interessata ad una partnership strategica con il Giappone, che sarà sostenuta da un ambizioso piano commerciale".

Per questo l'auspicio di Tusk è che l'accordo di libero scambio con il paese del sol levante, già in avanzato stato di preparazione, possa essere concluso entro la fine dell'anno, sostenuto in questo dal Presidente della Commissione Europea Juncker, per il quale sarebbe importante definire un accordo sui principi dell'accordo di libero scambio al più presto possibile entro questo anno di negoziati, insieme ad una "rapida conclusione" del partenariato strategico.

Nonostante il 15mo round di trattative dello scorso marzo abbia fatto segnare ancora notevoli distanze fra UE e Giappone, in particolare in materia di revoca delle barriere non tariffarie, accesso agli appalti pubblici, protezione delle indicazioni geografiche e rimozione delle tariffe protezionistiche sui prodotti agricoli, si spera che già in occasione del prossimo G7, previsto a Ise Shima per prossimi 26 e 27 maggio, le trattative fra le parti possano segnare significativi passi in avanti.

(Fonte: Europa News)

Vuoi orientarti in un nuovo mercato?

- Individuazione del mercato obiettivo
- Definizione del canale di vendita

Cresci all'estero con Aice
Associazione Italiana Commercio Estero

L'unica Associazione che affianca l'impresa con una gamma personalizzata di servizi di formazione e di consulenza dedicati all'internazionalizzazione

Sei alla ricerca di controparti all'estero?

- Elenchi personalizzati
- Incontri d'affari
- Partecipazioni fieristiche
- Eventi promozionali

Vuoi concludere con successo una transazione internazionale?

- Contrattualistica internazionale
- Dogane e scambi intracomunitari
- Fiscalità internazionale
- Forme di pagamento internazionali
- Trasporti e Incoterms

Per informazioni
Aice
Associazione Italiana Commercio Estero
info@aicebiz.com
www.aicebiz.com
Seguici su



Concluso il 13mo turno dei tavoli tecnici UE/US sui TTIP: passi avanti nelle trattative, ma una definizione forse solo a luglio

Ad esito del 13mo turno dei tavoli tecnici conclusosi a New York nella settimana dal 25 al 29 aprile sono stati compiuti significativi passi avanti in merito alla cooperazione in ambito regolamentare fra USA e UE nell'ambito del TTIP, ma restano ancora tanti i punti di divergenza da colmare.

Il 14mo turno di lavori, previsto per il prossimo mese di luglio, potrebbe essere risolutivo in vista di un possibile accordo, che potrebbe essere definito già per la fine del 2016. Il capo negoziatore per l'UE, Ignacio Garcia Bercero, ha dichiarato che l'Europa è disposta a impegnarsi a fondo in vista di questo obiettivo, "a condizione che la sostanza dell'accordo sia giusta".

L'obiettivo del prossimo tavolo di trattative sarà quindi quello di risolvere il maggior numero di problemi ancora aperti, in modo da lasciare alla decisione politica solo un "numero assai limitato di questioni".

Le parti hanno registrato progressi significativi in materia di cooperazione normativa, avendo definito alcuni testi consolidati in detto ambito come anche in materia di buone pratiche. "Progressi sostanziali" sono stati compiuti sul capitolo PMI e sul capitolo doganale e della facilitazione degli scambi.

Le trattative procedono anche in materia di sviluppo sostenibile (tutela delle norme sul lavoro e l'ambiente), nonché in materia di protezione degli investimenti. Permangono invece ancora grosse divergenze su alcuni settori industriali. In particolare, in materia di Indicazioni Geografiche dei prodotti che, per Bercero, risulta essere un problema di "estrema importanza" per l'UE. Passi avanti, pur in presenza di difficoltà ancora non risolte, sono stati compiuti in materia di Tariffe doganali e di Servizi.

Passi avanti, per quanto non definitivi, sono stati compiuti in materia di mutuo riconoscimento delle qualifiche professionali, ed è stata pure intavolata una "buona discussione" in materia di appalti pubblici.

(Fonte: Europa News)



Etichette alimentari: PE rinnova richiesta per indicazione d'origine obbligatoria per carne e latte

Il Parlamento chiede che l'indicazione del Paese d'origine o del luogo di provenienza per tutti i tipi di latte, di prodotti lattiero-caseari e di prodotti a base di carne sia resa obbligatoria. È inoltre richiesto alla Commissione e agli Stati membri di valutare la possibilità di estendere l'indicazione obbligatoria del Paese di origine ad altri prodotti alimentari mono-ingrediente o con un ingrediente prevalente.

Per permettere ai consumatori europei di essere meglio informati, in seguito allo scandalo della carne equina e di altri casi di frodi alimentari, e per migliorare la trasparenza in tutte le fasi della catena alimentare, nel testo si sottolinea che l'indicazione del Paese d'origine dovrebbe essere resa obbligatoria in tutti i prodotti trasformati a base di carne. Il testo è stato approvato con 422 voti favorevoli, 159 contrari e 68 astensioni.

I deputati evidenziano che:

- l'84% dei cittadini europei ritiene necessario indicare l'origine del latte (dati sondaggio Eurobarometro 2013);
- l'88% considera tale etichettatura necessaria per la carne (escluse le carni di manzo, suine, ovine, caprine e pollame, che sono già coperte);
- oltre il 90% reputa che l'etichettatura sia importante per gli alimenti trasformati (dati relazione Commissione europea 2013).

I deputati rilevano inoltre che, secondo la relazione della Commissione, i costi operativi dell'indicazione obbligatoria del Paese d'origine sull'etichetta per le carni contemplate dallo studio sarebbero relativamente ridotti.

(Fonte: Parlamento Europeo)

**Connettiti, seguici
informati**



Cercaci su facebook.com come Aice - Associazione Italiana Commercio Estero



Seguici su Twitter all' indirizzo
twitter.com/AICEMilano



Trovaci su LinkedIn come <http://www.linkedin.com/pub/aice-associazione-italiana-commercio-estero/>



Informati sulle nostre iniziative all' indirizzo www.aicebiz.com



La garanzia per l'obbligazione doganale nel nuovo codice dell'Unione

Il nuovo codice doganale dell'Unione contiene, contrariamente al precedente, una disciplina unitaria e dettagliata dell'istituto della garanzia.

Una delle maggiori novità concerne l'applicabilità dell'istituto della garanzia tanto alle obbligazioni doganali già sorte, quanto a quelle ancora insorgende (cc.dd. obbligazioni doganali potenziali).

In relazione alle obbligazioni doganali potenziali, l'operatore economico può essere autorizzato a usare una garanzia globale con un importo ridotto (nella misura del 50 e del 30 per cento dei dazi dovuti applicando l'aliquota più elevata prevista per merci dello stesso tipo) ovvero a beneficiare di un esonero totale dalla stessa. In particolare, gli operatori potranno usufruire dei suddetti benefici qualora siano rispettate determinate condizioni previste dal regolamento delegato Ue.

Con riguardo, invece, alle obbligazioni doganali già sorte, gli operatori economici autorizzati (c.d. Aeo) potranno beneficiare di una riduzione della garanzia globale commisurata al trenta per cento della parte dell'importo di riferimento.

Quale ulteriore elemento di novità, infine, si sottolinea la possibilità di utilizzo della garanzia (qualora questa non sia svicolata, ed entro i limiti dell'importo garantito) per il recupero degli importi dei dazi all'importazione e di altri oneri dovuti in seguito a un controllo a posteriori delle merci per le quali è stata resa la garanzia.

(Fonte: newsletter Studio Legale Tributario Armella e Associati)

I nostri obiettivi

Aice



Offrire assistenza attraverso un' ampia gamma di servizi per aiutare le imprese associate a:

- ✓ sentirsi rappresentate e tutelate da un' associazione di categoria presso le istituzioni e le organizzazioni nazionali ed internazionali
- ✓ migliorare il posizionamento sui mercati internazionali ed essere sempre più competitive
- ✓ migliorare performance e conoscenze in materia di commercio internazionale
- ✓ confrontarsi con altre aziende che svolgono la stessa attività e condividono le stesse problematiche



Publicato il decreto per la detassazione 2016

Publicato sul sito del Ministero del Lavoro, sezione Documenti e norme – Pubblicità legale, in data 16 maggio 2016, il Decreto Interministeriale 25 marzo 2016, che disciplina i **criteri di misurazione degli incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione** ai quali i contratti aziendali e territoriali legano la corresponsione di premi di risultato o di somme sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa (Lavoronews n. 31/2016) con una tassazione agevolata del 10%.

Il decreto regola anche le modalità attraverso cui le aziende realizzano il coinvolgimento paritetico dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro che permettono un innalzamento della soglia di detassazione a 2.500 euro e la possibilità di fruire del premio attraverso voucher per beni, prestazioni e servizi di welfare aziendale.

[Apri link](#)

(Fonte: LavoroNews)

The screenshot shows a Facebook interface. At the top left is the 'facebook' logo. On the right, there are input fields for 'E-mail o telefono' and 'Password', with a 'Resta collegato' checkbox and a 'Hai dimenticato' link. The main content area features a large image of a green apple with a white world map overlaid on its surface. In the bottom left corner of the image area is the Aice logo, which includes the text 'Associazione Italiana Commercio Ingrosso e Dettaglio' and 'Italian Association of Foreign Trade'.



10 giugno: “Violenza domestica e violenza contro le donne”

ItaliaProfessioni - Associazione dei Professionisti, aderente a Confcommercio Milano, promuove, con l'Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i Minori e la Onlus Soccorso Rosa, l'evento “*Violenza domestica e violenza contro le donne: l'efficacia della prevenzione in azienda e i vantaggi economici per le imprese*”.

L'incontro intende informare i partecipanti sulla relazione che intercorre tra Sostenibilità delle imprese e Responsabilità sociale d'impresa rispetto ai temi della tutela della lavoratrice sul posto di lavoro e la prevenzione della violenza domestica.

Il convegno si terrà il

10 giugno 2016 dalle ore 9.30 alle ore 13.00

Unione Confcommercio Milano - C.so Venezia, 47

La partecipazione è gratuita previa iscrizione da rispedire, entro il 7 giugno, via email a italiaprofessioni@unione.milano.it o via fax al nr. 027750430.

(Fonte: LavoroNews)

Venerdì 10 Giugno 2016 - ore 9:30/13:00
Unione Confcommercio Milano - Corso Venezia 47 (M1 Palestro)

Incontro informativo

VIOLENZA DOMESTICA E VIOLENZA CONTRO LE DONNE:
L'EFFICACIA DELLA PREVENZIONE IN AZIENDA E I VANTAGGI ECONOMICI PER LE IMPRESE



Redditi derivanti da utilizzo beni immateriali Provvedimento del 6 maggio 2016

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il provvedimento del 6 maggio 2016, recante: "Disposizioni concernenti l'attribuzione della competenza alla gestione delle istanze di accesso alla procedura di accordo preventivo connessa all'utilizzo di beni immateriali disciplinate con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 1° dicembre 2015".

In merito alle istanze di accesso alla procedura di accordo preventivo connessa all'utilizzo di beni immateriali (il c.d. "patent box"), con il provvedimento in esame l'Agenzia delle Entrate ha disposto la ripartizione tra diverse articolazioni dell'Agenzia delle Entrate della gestione.

In particolare:

- alla Direzione Centrale Accertamento (Settore Internazionale, Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali) è stata attribuita la competenza alla gestione delle istanze presentate dai soggetti titolari di reddito di impresa che, indipendentemente dal domicilio fiscale, hanno un volume d'affari ovvero un ammontare di ricavi, indicato nell'ultima dichiarazione presentata prima dell'invio dell'istanza, pari o superiore a 300.000.000 di euro;
- alle Direzioni Regionali ed alle Direzioni Provinciali di Trento e di Bolzano è stata attribuita la competenza alla gestione delle istanze presentate dai soggetti titolari di reddito di impresa, che, alla data di presentazione dell'istanza, hanno domicilio fiscale nel rispettivo ambito territoriale ed un volume d'affari ovvero un ammontare di ricavi, risultante dall'ultima dichiarazione presentata prima dell'invio dell'istanza, inferiore a 300.000.000 di euro.

Nei casi di incertezza in merito all'individuazione dell'articolazione competente a gestire l'istanza, le imprese possono presentare richiesta di chiarimenti all'indirizzo di posta elettronica dc.acc accordi@agenziaentrate.it.



CON CONFCOMMERCIO HAI UN GRANDE
ALLEATO SEMPRE AL TUO FIANCO





Opportunità di business per gli associati

Con la presente rubrica proponiamo un panorama delle proposte commerciali che periodicamente giungono alla nostra sede da ogni parte del mondo. Il servizio si limita ad un lavoro di informazione: starà poi agli utilizzatori valutare la validità o meno delle varie proposte. I soci interessati a contattare le aziende citate possono richiedere gli indirizzi completi alla Segreteria Aice (Tel.027750320/1, Fax 027750329, E-mail: aice@unione.milano.it).

Offerta di prodotti

ROMANIA

Codice azienda: RO 01

Nome azienda: Fermit SA

Settore: Automotive:

- Disc brake pads
- Drum brake linings
- Brake shoes and assembled clutch facings for passenger cars and tractors
- Sealing gaskets

Products destined to the industrial maintenance:

- Brake linings for oil facilities, travelers and industrial equipment
- Flexible strips
- Sealing compressed sheets branded Marsit and Novafer
- Sealing gaskets for industrial equipment.

GRECIA

Codice azienda: GR 01

Nome azienda: A&A GREEK SPICES AND HERBS

Settore: spices, herbs, teas, dried



vegetables

Richiesta di prodotti

SRI LANKA

Codice azienda: SR 01

Nome azienda: A P Lanka (Pvt) Ltd

Settore: Mild Steel, Electro Galvanized Steel 7210.30

Aice

Direzione, amministrazione,
redazione
20121 Milano
Corso Venezia 47/49
Tel.: 02 77 50 320 - 321
Fax: 02 77 50 329
E-mail: aice@unione.milano.it
<http://www.aicebiz.com>

Direttore responsabile
Claudio Rotti

Proprietario della testata



Stampato con mezzi propri

Anno LIII

Registrazione del Tribunale di
Milano, n° 6649 del 16 settembre
1964

POSTE ITALIANE Spa - Spedizione
a.p. - D.L. 353/2003 (conv.
in L. 27/02/2004 n. 46) art.1,
comma 2, DCB - Milano